



RETE di SOLIDARIETÀ

MOVIMENTO 5 STELLE

RETE DI SOLIDARIETA'

Per il Movimento 5 Stelle, nato dall'attivismo civico, la solidarietà si esprime non a parole ma con azioni concrete. Questo vademecum vuole essere uno strumento utile ai singoli cittadini, ai comitati e alle associazioni che in questi giorni si stanno mobilitando per aiutare la popolazione ucraina con l'invio di aiuti umanitari e donazioni in denaro a sostegno dei profughi ucraini e che si stanno attivando per accogliere nel nostro Paese chi cerca rifugio dalla guerra, con particolare attenzione ai bambini e ai minori.

.

Indice

1. AIUTI UMANITARI
2. DONAZIONI IN DENARO
3. ACCOGLIENZA PROFUGHI
4. AFFIDO MINORI
5. ASSOCIAZIONI UCRAINE IN ITALIA

1. AIUTI UMANITARI

Generi alimentari

Prodotti non deperibili pronti all'uso e senza necessità di essere cucinati, alimenti per bambini e neonati (omogeneizzati, pappe pronte), acqua, caffè, tea, cioccolato, latte in polvere, latte a lunga conservazione, biscotti, merende, pane a lunga scadenza, formaggi e salumi sottovuoto, cibo per animali.

Farmaci e dispositivi medici

Antipiretici, antinfiammatori, antidolorifici, nurofen, ibuprofene, paracetamolo, antibiotici di tutte le generazioni, - per via orale ed endovena -, gentamicina, betadine soluzione cutanea, siero polivalente anti cancrena, materiale per medicazioni e ferite, garze, bendaggi sterili e non, lacci emostatici e CAT, antiemorragici, antidiarroici, antisettici, disinfettanti, guanti sterili monouso, mascherine monouso, gel disinfettanti, salviettine igienizzanti e imbevute di alcol, antinfluenzali, emostatici, integratori, vitaminici e di ferro, siringhe, calmanti, pomate per ustioni, siringhe, garze, cerotti di tutte le misure, termometri, cardiovascolari, antisettici, medicinali per il diabete, detergenti; e materiale sanitario in generale.

Attenzione: I farmaci inviati devono essere non scaduti, in confezioni integre, non aperte.

Generi vari di prima necessità

Materiale per igiene personale, pannolini per bambini e igiene bimbi, salviettine umidificate, pannoloni per anziani e adulti fragili, assorbenti femminili, shampoo per capelli, prodotti per la pulizia della casa, disinfettanti e alcool, detersivi per bucato, sapone ecc, intimo termico.

Sacchi a pelo, coperte, tende da campeggio di piccole dimensioni.

Stivali di gomma per la pioggia per bambini e adulti, calze uomo/donna, calzature invernali uomo/donna, per bambini e prima infanzia.

Materiale elettrico

Torçe e pile, radioline, power bank (batteria esterna per caricare il cellulare).

In ogni caso, la raccolta di materiali dovrebbe essere sempre basata su precise esigenze individuate a priori, si raccomanda di verificare sempre con le associazioni destinatarie le tipologie di materiali effettivamente richieste.

Come inviare gli aiuti

L'invio degli aiuti umanitari, di qualsiasi tipologia, deve essere correttamente organizzato per evitare inutili ritardi o contrattempi alle dogane.

Tutti i materiali devono essere suddivisi per categoria ed imballati in contenitori (es: scatole di cartone ispezionabili e richiudibili facilmente). Ogni contenitore deve riportare all'esterno – ben visibile – un'etichetta con la descrizione dettagliata del contenuto e l'indicazione della quantità dei pezzi, (es. shampoo pezzi n.15). Vanno segnalati in etichetta anche il peso e il valore economico del collo.

Il contenuto dei colli va riportato in un documento complessivo della spedizione (documento o bolla di trasporto) che dovrebbe poi essere convalidato dalla Prefettura.

Sul documento devono essere indicati i seguenti dati:

- dati identificativi dell'associazione/comitato mittente
- indirizzo sede mittente
- presidente/referente dell'associazione/comitato
- recapito mittente (telefono, mail)
- descrizione del materiale umanitario inviato (anche in inglese e in ucraino se possibile)
- associazione destinataria
- indirizzo del destinatario
- referente destinatario
- recapito destinatario (telefono/mail)

Quando si utilizzano vettori, allegare sempre i dati del mezzo e dell'autista, predisposti in forma cartacea in doppia copia e inviati via mail a un referente dell'associazione di partenza e di arrivo. Verificare se per le spedizioni serva il documento di trasporto vidimato dalla prefettura. Per il carburante del mezzo di trasporto via terra, prevedere pagamento in contanti.

ATTENZIONE: Sono necessarie Certificazioni vaccinazioni Covid19 per ogni passeggero viaggiante.

- A Padova, il console onorario dell'Ucraina Marco Toson ha messo a disposizione un vero e proprio hub per coordinare aiuti e disponibilità in tutto il nord Italia. Si può contattare il numero 3898745065 o il sito www.hopeukraine.it

Raccolte private della comunità ucraina

La numerosa comunità ucraina presente in Italia sta ovunque raccogliendo aiuti di ogni genere facendo partire piccoli furgoni o auto private verso le zone di confine con scatoloni pieni di qualsiasi cosa venga messa a disposizione. Se si sceglie di aderire a questo tipo di raccolta, l'invito è di assicurarsi che le persone che gestiscono questi aiuti abbiano già chi - alle zone di confine - sia pronto a riceverli.

2. DONAZIONI IN DENARO

Raccolta diretta e spontanea

Presso banchetti, momenti di raccolta, iniziative, presso associazioni, manifestazioni ecc. La raccolta si intende fatta in estrema fiducia e basata sulla serietà dell'associazione promotrice.

Raccolta fondi online

Croce Rossa

<https://cri.it/emergenzaucraina/>

Unhcr

<https://dona.unhcr.it/campagna/emergenza-ucraina/>

Unicef

<https://donazioni.unicef.it/landing-emergenze/emergenza-ucraina?wdgs=GAEU&#/home>

Comunità di Sant'Egidio

<https://dona.santegidio.org/iniziativa/ucraina>

Caristas

https://www.caritas.it/home_page/attivita_/00009811_Emergenza_Ucraina_2022.html

Caristas Ambrosiana

<https://www.caritasambrosiana.it/emergenze-caritas/emergenze-in-corso/emergenza-ucraina>

Save The Children

<https://www.savethechildren.it/dona-fondo-emergenze>

Medici Senza Frontiere

<https://www.medicisenzafrontiere.it/landing/emergenza-ucraina>

Emergency

<https://www.emergency.it/cosa-facciamo/ucraina>

Disabili

Per donare o aiutare i disabili nel territorio di guerra, cercare i riferimenti delle Associazioni che si occupano di disabili (Don Orione, ANFAS, etc) nei territori interessati dal conflitto.

Rivolgersi a loro per chiedere e verificare sia azioni di aiuti umanitari che per prima accoglienza.

3. ACCOGLIENZA PROFUGHI

➤ IMPORTANTE DA DIFFONDERE

Volantino informativo del Viminale per i profughi ucraini (in italiano, in ucraino e in inglese) che illustra gli obblighi sanitari da rispettare secondo la normativa anti-Covid 19 e indica a chi rivolgersi per usufruire di un alloggio, le modalità per regolarizzare la propria posizione in Italia e altre informazioni utili.

I profughi possono arrivare in Italia con mezzi propri, possono essere andati a prendere al confine ucraino o possono sfruttare corridoio umanitari ad hoc.

Viaggi verso il confine ucraino

E' sempre opportuno segnalare alla Farnesina i propri spostamenti all'estero se si raggiungono zone a rischio. Per tracciare i propri movimenti durante gli spostamenti fuori dal territorio italiano e in modo particolare verso i territori in guerra, è altamente consigliabile registrarsi sul sito web del Ministero Affari Esteri alla pagina <https://www.dovesiamonelmondo.it/home.html>

In questo modo la Farnesina è informata sulle presenze di cittadini italiani all'estero e può intervenire in caso di necessità.

Inoltre, scaricare l'App Unità di Crisi della Farnesina, per essere in contatto diretto <https://www.dovesiamonelmondo.it/smartphone.html>

La Farnesina informa delle situazioni di crisi in atto in ogni stato nel suo sito alla pagina: <https://www.viaggiasesicuri.it/>

E' consigliato consultare le informazioni sul Paese da attraversare ed iscriversi.

Corridoi umanitari

1. Il primo passo spetta alle associazioni proponenti, le quali inviano sul posto esperti e volontari che, attraverso contatti diretti nei Paesi interessati dal progetto o grazie a segnalazioni provenienti da attori locali (ONG, associazioni, organismi internazionali, chiese, ecc.), predispongono una lista di potenziali beneficiari;
2. Ogni segnalazione viene verificata dai responsabili delle associazioni per poi essere inviata al Ministero dell'Interno italiano per un ulteriore controllo;
3. Terminati i controlli, le liste dei potenziali beneficiari sono trasmesse alle autorità consolari italiane dei Paesi coinvolti le quali rilasciano, qualora ritenuto opportuno, dei "visti umanitari con validità territoriale limitata" (solo per l'Italia) ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (CE) n. 810/2009 del 13 luglio 2009;
4. Una volta arrivati in Italia, i profughi sono accolti dai promotori del progetto i quali, in collaborazione con altri partner, li ospitano in strutture disseminate sul territorio nazionale secondo il modello dell'"accoglienza diffusa" e offrono loro la possibilità di un'integrazione nel tessuto sociale e culturale, attraverso l'apprendimento della lingua italiana, la scolarizzazione dei minorenni e altre iniziative.

Le soluzioni per l'accoglienza sono:

SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione)

Il Sistema di accoglienza e integrazione - ex SPRAR - è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

<https://www.retesai.it/>

CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

Sopperiscono alla mancanza di posti nelle strutture ordinarie di accoglienza o nei servizi predisposti dagli enti locali, in caso di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti. Ad oggi costituiscono la modalità ordinaria di accoglienza.

Accoglienza da parte dei privati

Chi volesse ospitare persone provenienti dall'Ucraina deve rivolgersi alla prefettura della propria città. Ci sono tavoli tecnici insediati dai prefetti, infatti, che smistano i profughi in arrivo sul territorio che non hanno già amici o familiari residenti in Italia che possono ospitarli.

Ai tavoli delle prefetture siedono anche i rappresentanti dei Comuni, della Croce Rossa, delle associazioni più rappresentative che si occupano dell'assistenza, dalla Caritas a Sant'Egidio.

Quindi le offerte di abitazioni o posti letto possono essere presentate anche a loro.

In ogni caso chi, per via privata, dovesse ospitare persone in fuga dall'Ucraina deve dichiararli alle autorità comunali per la loro registrazione e per la presa in carico dell'assistenza sanitaria oltre che del sostegno esterno (a cominciare dal vitto) che verrà garantito dallo Stato.

Link utili

Alcuni riferimenti regionali a titolo di esempio, proprio per la totale autonomia degli enti locali in merito di accoglienza umanitaria.

Regione Veneto:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeKoD4IZjxwVqIFhf-yPz9IUluesEMuRV-Z7jB7hiED9B5NXg/viewform>

<https://www.regione.veneto.it/web/rete-degli-urp-del-veneto/immigrazione>

Friuli-Venezia Giulia:

<https://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmllex.aspx?anno=2015&legge=31>

Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/emergenza-umanitaria-ucraina-avviso-pubblico-per-laccoglienza-dei-profughi>

Prefettura Roma:

<https://www.interno.gov.it/it/notizie/piano-operativo-laccoglienza-dei-profughi-ucraini-nella-capitale>

Misure sanitarie e scolastiche

Indicazioni per Aziende Sanitarie Locali

<http://www.normativasanitaia.it/jsp/dettaglio.jsp?id=86063>

Evacuazione medica urgente dei profughi ucraini in Polonia, Romania, Slovacchia e Moldavia:

<https://www.protezionecivile.gov.it/it/comunicato-stampa/emergenza-ucraina-attivata-la-cross-lassistenza-ospedaliera-0>

Misure eccezionali per l'ingresso di animali domestici al seguito di rifugiati ucraini:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=86020&parte=1%20&serie=null>

Protocollo accoglienza alunni stranieri:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?t=1564667201890

4. AFFIDO MINORI

Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (Ministero dell'Interno)

[http://www.interno.gov.it/sites/default/files/2021-03/vademecum operativo per la presa in carico e laccoglienza dei msna def.pdf](http://www.interno.gov.it/sites/default/files/2021-03/vademecum_operativo_per_la_presa_in_carico_e_laccoglienza_dei_msna_def.pdf)

Tavolo nazionale affido

<https://www.tavolonazionaleaffido.it/normativa/>

Rete mamme matte

L'Associazione è impegnata da anni nella tutela dei diritti dei minori (anche) con bisogni speciali, attraverso l'affido e l'adozione. L'associazione sta raccogliendo le disponibilità di tutte le famiglie aperte all'eventuale accoglienza di minori ucraini o nuclei mamma-bambino.

<https://www.mammematte.com/>

Fondazione Aibi

per accoglienza di un minore ucraino in fuga dalla guerra con la sua famiglia

<https://www.aibi.it/ita/guerra-in-ucraina-possiamo-accogliere-in-italia-un-minore-con-la-sua-famiglia/>

Faris

Formazione per chi vuole prepararsi all'accoglienza di minori ucraini in fuga dalla guerra

<https://www.fondazioneaibi.it/faris>

Istituto degli Innocenti

L'Istituto degli Innocenti promuove servizi ed attività per affermare nei fatti i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Programma di accoglienza minori ucraini soli o con la madre.

<https://www.istitutodeglinnocenti.it/it>